



**Consiglio regionale del Lazio
INTERROGAZIONE SCRITTA
n. 1189 del 23 agosto 2021**



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

On. Marco Vincenzi

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Aumento delle risorse previste dal Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale, di cui alla Determinazione dirigenziale n. G16459 del 30/12/2020, al fine di completare lo scorrimento della graduatoria per assegnare il contributo previsto a tutti i 148 comuni ammessi a finanziamento.

Premesso che

Il 16 luglio 2021 il Direttore regionale della Direzione "Ciclo dei Rifiuti", Wanda D'Ercole, ha firmato una Determinazione regionale avente oggetto: "Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale approvato con Determinazione n. G16459 del 30/12/2020 - Approvazione graduatoria degli interventi ammessi a contributo e disimpegno degli impegni assunti con la DD G16883/2018 sul capitolo U0000E31900 piano dei conti 1.04.01.02 per un importo totale di € 2.000.000,00";

Con la Determinazione dirigenziale n. G16459 del 30/12/2020 era stato approvato il Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale;

L'art. 9 del Bando allegato alla Determinazione n. G16459 del 30/12/2020 prevede che "L'istruttoria delle istanze di contributo sarà condotta da una Commissione tecnica nominata dal Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, composta da n. 3 membri appartenenti alla medesima Direzione". Di conseguenza, con Determinazione n. G03902 del 09/04/2021 è stata nominata la Commissione Tecnica di cui all'art. 9 del bando, incaricata di effettuare la valutazione dell'idoneità della documentazione allegata alle istanze pervenute, al fine di approvare la graduatoria finale per la concessione dei finanziamenti previsti fino al completo esaurimento delle risorse stesse;



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

Con la Determinazione n. G01286 del 10/02/2021 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento alle ore 12:00 del 12 marzo 2021 e, con determinazione n. G03676 del 02/04/2021, si è provveduto all'individuazione del Responsabile del Procedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 76 del R.R. n. 1/2002 e dalla legge 241/90 e ss.mm.ii., nella persona dell'Ing. Sara Palombi, Dirigente dell'Area Rifiuti della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti;

Considerato che

Dalle risultanze dei lavori della Commissione Tecnica di cui all'art. 9 del Bando, (verbali del 4 maggio 2021, 18 maggio 2021, 16 giugno 2021, ed in particolare del verbale relativo alla seduta conclusiva del 9 luglio 2021) si è chiusa l'istruttoria per la definizione della graduatoria di ammissibilità a contributo con l'ammissione allo stesso di 148 comuni, il cui ordine deriva dall'applicazione dei criteri di cui di cui all'art. 9, del bando;

In attuazione delle D.G.R. n. 319/2018 e n. 738/2018, ed a seguito della D.G.R. n. 953 del 12/12/2019 recante le "Linee guida regionali per l'applicazione della tariffazione puntuale da parte dei Comuni" e della Determinazione G16459/2020, la Direzione regionale ha ritenuto necessario disimpegnare gli impegni assunti a favore delle Amministrazioni Provinciali del Lazio con la Determinazione G16883 del 19 dicembre 2018 sul capitolo U0000E31900 piano dei conti 1.04.01.02 e per un importo totale di € 2.000.000,00, per poi procedere, con successivo provvedimento, ad impegnare a favore dei Comuni in graduatoria ammessi a contributo ai sensi del Bando approvato con Determinazione G16459/2020 la stessa cifra di € 2.000.000,00;

Ritenuto che

Con la Determinazione del 16 luglio 2021 è stata approvata la graduatoria di ammissione a finanziamento come da verbale del 9 luglio 2021 della Commissione Tecnica costituita ai sensi della D.D. G03902 del 09/04/2021, ammettendo però a contributo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ovvero, ai sensi della D.G.R. n. 319 del 21 giugno 2018, solo i primi comuni (fino alla copertura del finanziamento di euro 2.000.000,00);

L'atto dirigenziale stabilisce, inoltre, "che l'ammissione a finanziamento non costituisce approvazione dei singoli progetti e che i soggetti beneficiari dovranno darne attuazione secondo le previsioni normative specifiche; che, in ragione dell'arco temporale trascorso tra la scadenza dei termini di presentazione delle istanze e la data di adozione del provvedimento del



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

16 luglio, il termine ultimo per dare completa attuazione ai progetti, trasmettendone la rendicontazione finale, è fissato al 01/04/2023; in ultimo, che gli interventi riportati in graduatoria non ammessi a finanziamento per esaurimento della copertura finanziaria, andranno a costituire la riserva dei progetti dai quali eventualmente attingere per futuri possibili scorrimenti derivanti da economie nella realizzazione degli interventi;

Evidenziato che

L'insufficiente stanziamento previsto per il Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale, ha escluso tantissime realtà territoriali dal beneficio di poter accedere al contributo economico pensato per migliorare i servizi abbattendo i costi, innanzitutto per gli utenti. Da tempo si attende l'introduzione della tariffa puntuale per permettere al cittadino di pagare per quanto rifiuto indifferenziato produce (meno rifiuti indifferenziati produce, meno spende) ma la somma prevista dal bando ha permesso di finanziare solamente 67 comuni sui 148 ammessi a contributo dalla Commissione Tecnica. Quindi, più della metà delle amministrazioni locali ammesse a contributo ha dovuto rinunciare per mancanza di fondi. Tra gli esclusi molti importanti comuni che sono stati privati di importanti somme per migliorare servizi e abbattere costi;

Tra le iniziative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata ed alla diffusione delle tecnologie e delle metodiche che consentano di contenere la produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzare e recuperare gli stessi previste dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020 (Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio) è stato previsto che, nel paragrafo 5.2, negli gli "Obiettivi specifici del PRGR", quale primo obiettivo: *"Entro il 2025 chiusura del ciclo dei rifiuti all'interno del territorio regionale. Portare la raccolta differenziata almeno al 70% nel 2025: il primo obiettivo è portare la raccolta differenziata ...omissis... Sarà realizzato inoltre il passaggio all'applicazione della tariffa puntuale in tutti i comuni della Regione. Un meccanismo che permetterà all'utente di pagare in base ai rifiuti indifferenziati prodotti: secondo il principio "chi meno rifiuti produce, meno paga".* Principi sanciti anche dalla legislazione nazionale ed in particolare nell'articolo 1, comma 667, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", così come modificato dall'articolo 42 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 (c.d. Collegato Ambientale), e nel Decreto 20 aprile 2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati”.

In ultimo, l'esclusione di un così alto numero di comuni dal contributo economico previsto dal Bando di cui alla Determinazione dirigenziale n. G16459 del 30/12/2020, è in aperto contrasto con quanto stabilito dall'Unione Europea e, nello specifico, con quanto dispone la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti che sancisce il principio “Chi inquina paga”.

Premesso e considerato tutto ciò interroga il Presidente della Giunta della Regione Lazio, On. Nicola Zingaretti, e l'assessore al Ciclo dei Rifiuti, Massimiliano Valeriani,

Per sapere se intendono aggiungere risorse al capitolo di spesa che finanzia il Bando di cui alla Determinazione dirigenziale n. G16459 del 30/12/2020, al fine di completare lo scorrimento della graduatoria per assegnare il contributo previsto a tutti i 148 comuni ammessi a finanziamento per rispettare, quindi, i principi sanciti dall'Unione Europea, la legislazione statale e quanto previsto dal Piano Rifiuti della regione Lazio approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020.

Chiara Colosimo